



# ORE 12

Anno XXVI - Numero 189 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Elly Schlein: "Il Governo vuole fare cassa sui pensionati" L'Esecutivo pensa alle coperture per mettere in campo Quota 41 Pensioni, è di nuovo scontro

### Incentivi, si apre la partita su ricerca e sviluppo

*Dal 10 settembre domande  
per le imprese del Sud*



Il programma "Specializzazione Intelligente" presentato dal MIMIT Ministero delle Imprese e del Made in Italy guidato dal ministro Adolfo Urso parte con il via allo sportello online per la precompilazione delle domande. Il piano prevede incentivi per i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'intervento, attivato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ha uno stanziamento di oltre 470 milioni di euro, di cui 328 milioni per la concessione di finanziamenti agevolati e 145 milioni per i contributi diretti alla spesa. Dalle ore 10.00 del 10 settembre 2024, le imprese di qualsiasi dimensione localizzate nelle regioni interessate, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e di ricerca, potranno presentare, anche in forma congiunta, le domande di agevolazione per i progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, d'importo compreso tra 3 e 20 milioni di euro.

*Servizio all'interno*

"Le parole sono sempre parole, poi nei fatti sappiamo che il governo vuole intervenire tagliando le pensioni e sappiamo che vuole fare cassa sui pensionati". Parola durissime quelle della Segretaria del Pd Elly Schlein contro le possibili scelte del governo, che vanno ad aggiungersi anche a quelle dei sindacati, che in queste ore si sono già espressi sia su eventuali azioni al ribasso nei confronti dei trattamenti economici dei pensionati, sia



sulla riforma dell'attuale sistema previdenziale. Quello delle pensioni è capitolo ancora tutto da scrivere. Da una parte la Lega insiste sulla Quota 41 che sostituirebbe l'attuale Quota 103, dall'altra Forza Italia vorrebbe un nuovo aumento delle pensioni minime. E in mancanza di una riforma vera e propria bisogna prorogare le attuali possibilità di flessibilità in uscita: Opzione Donna, APE Sociale e Quota 103 con le eventuali modifiche sopra esposte.

## L'app per individuare le microplastiche: la svolta arriva dal Canada Microplastiche, la rivoluzione in una app

*I ricercatori della canadese British Columbia  
hanno sviluppato uno strumento in grado di scoprire  
anche le particelle invisibili ad occhio nudo*

Le microplastiche, minuscole particelle di plastica che infestano i nostri oceani, fiumi e persino l'aria che respiriamo, rappresentano una minaccia

### La crisi Mediorientale



**Gaza, Biden  
attacca Netanyahu**

*"Non fa abbastanza per gli ostaggi"*

*servizio a pagina 10*

cia sempre più grande per la salute umana e per gli ecosistemi. Un team di ricercatori dell'Università della British Columbia ha sviluppato uno strumento innovativo che potrebbe rivoluzionare il modo in cui rileviamo e monitoriamo queste pericolose particelle. Immaginate un dispositivo delle dimensioni di una piccola scatola, in grado di rilevare in pochi minuti la presenza di microplastiche nell'acqua, anche quelle invisibili ad occhio nudo. Questo è ciò che gli scienziati canadesi sono riusciti a creare. Utilizzando una tecnologia chiamata etichettatura fluorescente, il dispositivo è in grado di identificare particelle di plastica



estremamente piccole, fino a 50 nanometri. Il tutto a un costo irrisorio: ogni test costa meno di due centesimi.

*Piacentini all'interno*

## Politica

Manovra, Schlein: "Il Governo vuole fare cassa sui pensionati. Lo impediremo"



"Le parole sono sempre parole, poi nei fatti sappiamo che il governo vuole intervenire tagliando le pensioni e sappiamo che vuole fare cassa sui pensionati". Lo ha detto detta la segretaria del Pd, Elly Schlein, che questa mattina ha partecipato al presidio davanti ai cancelli dello stabilimento di Industria Italiana Autobus a Bologna, rispondendo a chi le chiedeva che cosa non andasse nell'intento del governo Meloni di tagliare i bonus e tutelare le pensioni minime. "Noi vigileremo affinché" il taglio delle pensioni, dice "non accada e li fermeremo, perché vorrebbero intervenire in un modo che magari si vede meno, quello ad esempio di salvare l'indicizzazione all'inflazione. Segnalo che l'aumento dei prezzi si è fatto sentire per il 17%, questo vuol dire che dopo due anni di governo Meloni gli italiani fanno più fatica di prima a fare la spesa. Ci sono famiglie che conteranno i quaderni e le matite che si possono permettere adesso che ripartono le scuole". "Sul carovita questo governo non ha fatto nulla - chiarisce Schlein - Ieri segnalavo che in Italia i costi dell'energia sono i più alti d'Europa: lo sanno le imprese che perdono competitività e lo sanno anche le famiglie. Anche su questo ci aspettiamo atti concreti e come Pd lotteremo nella prossima manovra". Quello delle pensioni è capitolo ancora tutto da scrivere. Da una parte la Lega insiste sulla Quota 41 che sostituirebbe l'attuale Quota 103, dall'altra Forza Italia vorrebbe un nuovo aumento delle pensioni mi-

# Bufera Boccia-Sangiuliano, la 'consigliera' smentisce il ministro: sui social documenti riservati del G7 Cultura. La versione del ministro



Si complica il giallo politico dell'estate: l'influencer campana Rosaria Boccia, 41 anni, e il suo ruolo di "consigliera" del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo l'interrogazione delle opposizioni per chiedere a che titolo la donna sia coinvolta negli eventi del G7 cultura, dal ministero hanno negato che abbia un incarico ufficiale. Otto giorni fa, infatti, Boccia ha annunciato su Instagram di aver ricevuto dal ministro la nomina a Consigliere per i grandi eventi. Notizia poi smentita da Sangiuliano. Eppure una mail e alcune foto pubblicate nelle ultime ore dimostrano tutt'altro: Boccia era tra i destinatari di comunicazioni riservate e partecipava alle riunioni al dicastero. Su Instagram, la 41enne ha postato un'immagine che mostrerebbe chiaramente di essere in possesso di documenti relativi al G7 Cultura del prossimo 19-21 settembre a Napoli. La premier Meloni, dopo le rassicurazioni di Sangiuliano, ha affermato in tv che "questa persona non ha avuto

nime. E in mancanza di una riforma vera e propria bisogna prorogare le attuali possibilità di flessibilità in uscita: Opzione Donna, APE Sociale e Quota 103 con le eventuali modifiche sopra esposte.

accesso a nessun documento riservato e che non è stato speso nemmeno un euro di denaro pubblico e questo è quello che mi interessa. Il gossip lo lascio ad altri". Ma, come riporta Repubblica, sono alcune circostanze a smentire il ministro e, di conseguenza, il capo del Governo: "La mail istituzionale, pubblicata da Dagospia, del sovrintendente del parco archeologico di Pompei, Gabriel Zuchriegel, che aveva tra i destinatari anche la Boccia. E i due gruppi di staff (Social e Monitoraggio del ministro) di cui la Boccia faceva parte. Infine: Boccia era nota a mezzo governo. Il ministro Lollobrigida e il sottosegretario Gemmato hanno organizzato diverse manifestazioni al suo fianco". In una lettera inviata al quotidiano La Stampa, Sangiuliano fornisce la sua versione dei fatti: "Ho conosciuto la dottoressa Boccia a metà del mese di maggio durante la campagna per le elezioni europee (e non nella campagna elettorale del 2022, alla quale non ho partecipato essendo all'epoca direttore del TG2), riscontrandone un'identità di vedute. In seguito ho maturato l'intendimento di conferire alla dottoressa Boccia l'incarico, a titolo gratuito, di consigliere del ministro per i grandi eventi. In

## Giornalisti e magistrati uniti per difendere la Costituzione

Si è tenuta una interessante e utilissima riunione online di Articolo21, come sempre il lunedì mattina, che ha affrontato il caso Toni - de Palo su cui l'associazione è da sempre impegnata. E ha discusso a lungo con la presidente di Magistratura Democratica Silvia Albano -cui si è aggiunta la segretaria dell'omologa struttura europea Mariarosaria Guglielmi- sul preoccupante quadro che si è determinato lungo il filo che congiunge politica- magistratura e informazione. Silvia Albano ha ripreso le questioni più volte sottolineate dei provvedimenti del ministro Nordio, a cominciare dai tentativi di ostacolare il diritto di cronaca. Ha aggiunto, però, il nodo fondamentale: è in corso un'offensiva contro i poteri costituzionali della magistratura e dell'informazione. Tale accentramento viola la bilancia dei e tra gli stessi poteri e prepara la controriforma del premierato e dell'autonomia differenziata indebolendo il pensiero critico e le potenzialità oppostive, si potrebbe aggiungere. Ci siamo dati un appuntamento prossimo e ravvicinato, vale a dire un'iniziativa prolissa da Articolo21, Magistratura Democratica e Medel su tali inquietanti punti. Vincenzo Vita



questo periodo, infatti, ho potuto constatare le competenze professionali e organizzative della stessa anche attraverso la sua partecipazione a iniziative pubbliche a cui ho preso parte. Un incarico lo ribadisco, sempre prospettato a titolo gratuito. Dopo la prima fase istruttoria, accogliendo alcune perplessità del Gabinetto sulla possibilità, ancorché meramente potenziale di situazioni di conflitto di interesse, ho deciso di non dare corso alla nomina e l'ho comunicato formalmente. Non è la prima volta che il ministero della Cultura, come altre istituzioni, non proceda a nomine che

pur erano state istruite". Ma immediatamente dopo arriva una nuova durissima presa di posizione di Maria Rosa Boccia: "Dopo otto giorni di silenzio una toppa peggio del buco". Così Maria Rosa Boccia, la consulente mancata al ministero della Cultura, replica su Instagram alla lettera del ministro Gennaro Sangiuliano a La stampa per mettere in chiaro alcune cose. Innanzitutto che non è vero che non sarebbe stato pagato per lei mai un euro pubblico: "Io non ho mai pagato nulla, mi è sempre stato detto che il ministero rimborsava le spese dei consiglieri tanto che tutti i viaggi sono

**Politica**

# Liguria: il M5S appoggia Orlando del Pd. La soddisfazione di Schlein

di Viola Scipioni

Elly Schlein si ritiene soddisfatta di quanto accaduto: i 5S hanno deciso di appoggiare la candidatura di Andrea Orlando come Presidente della Regione Liguria. «Sono felice delle dichiarazioni del Movimento 5 Stelle. È un passo avanti significativo» ha detto la segretaria dem alla Festa dell'Unità a Pesaro, «continuiamo in queste ore insieme il confronto, anche con altre forze che vorranno, speriamo, costruire una coalizione che sia competitiva e vincente per la Liguria» ha proseguito poi Schlein, seguita e appoggiata dalle parole di Orlando, che ha spiegato come l'appoggio del M5S è un fatto assolutamente importante e non può essere sottovalutato. «Ci sono ancora nodi da sciogliere e questioni da affrontare. La coalizione sta lavorando in queste ore e credo che sia giusto attendere per poi tirare le somme». «Il Movimento 5 Stelle sostiene convintamente la candidatura di Andrea Orlando per la guida della Regione Liguria» ha detto Giuseppe Conte, scacciando via, almeno per il momento, tutti i dubbi sul famoso campo largo che vedrebbe tutte le forze dell'opposizione coalizzarsi contro la destra del



governo. C'è chi fino a qualche settimana fa non avrebbe mai creduto a conclusioni del genere, soprattutto nell'ala dei 5S: i terremoti tra Conte e Grillo, infatti, erano riusciti a lasciare scettici anche i più fiduciosi del campo largo; oggi, invece, si ritorna al clima postelettorale delle europee, facendo un piccolo passo avanti per l'unione delle sinistre, nonostante ciò resti comunque molto complicato. Se da un lato, infatti, Elly Schlein è da settimane favorevole a un reinserimento di Matteo Renzi nella sinistra, dall'altro Giuseppe Conte è categorico: «sono convinto che resuscitare Renzi, premiandolo dopo la disfatta elettorale europea e i suoi ripetuti fallimenti, sia una scelta che avrebbe un costo pesantissimo per la serietà e credibilità del progetto di alternativa a Meloni. Una scelta peraltro incomprensibile per gli elettori, visto che

Italia viva in questa legislatura ha votato quasi sistematicamente con il centrodestra e governa con le destre in molte amministrazioni territoriali. Incoronarlo così platealmente come credibile rappresentante di un polo moderato è un grande harakiri». D'altro canto, Renzi ha risposto così: «non intendiamo tenere i piedi in due scarpe. Siamo pronti a essere in una lista senza simboli di partito e sostenere Andrea Orlando, con cui ho posizioni diverse ma che ho comunque nominato ministro. Ma non ci siano alibi. Se la linea la dà Elly Schlein noi ci siamo, se la dà Giuseppe Conte non ci siamo». Si litiga ancora, dunque, sulla pelle degli elettori e no, nell'epoca in cui, forse, un nuovo "compromesso storico" dovrebbe essere all'ordine del giorno, e la segretaria dem si dimostra paladina di un'unità che mancava da tempo.

sempre stati organizzati dal Capo segreteria del ministro". Insiste quindi sul fatto di aver ricevuto la nomina come consulente ministeriale e sembra affermare di avere le prove per provarlo: "Siamo sicuri che la nomina non ci sia stata? A me la voce che chiedeva di strappare la nomina sembrava femminile... la riascoltiamo insieme?". Poi ribatte anche sulla questione del conflitto di interessi che avrebbe consigliato il ministero a soprassedere alla nomina: "Quando li avrebbe riscontrati? Durante le vacanze estive? Il capo di gabinetto era presente da remoto alla riunione

del 15 agosto perché era in ferie. Sotto l'ombrellone ha verificato i miei potenziali conflitti di interesse? E soprattutto quali sono?". Infine la donna fa un appello ai media e chiede rispetto: "La stampa mi ha definita influencer, accompagnatrice, sartina, una che si vuole accreditare, millantatrice, la Anna Delvey (truffatrice russa con cittadinanza tedesca) della politica italiana, aspirante collaboratrice, consolatrice, badante, un amore culturale. Ad oggi non ho ricevuto né le scuse da parte dei giornalisti, nonostante abbia sempre smentito tempestiva-

mente tutte le dichiarazioni che leggevo ed ascoltavo, né le scuse di chi mi ha coinvolto ingiustamente in questa spiacevole situazione".

**Note legali**

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).  
Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

## Usigrai all'attacco: "Mercato sulle nomine, è stallo in Rai Non più rinviabile una legge di riforma"

«Sullo stallo nelle nomine del nuovo vertice Rai, l'Usigrai ha chiesto la lettura domani, su tg e gr della Rai, di un comunicato sindacale. È forte la preoccupazione per il modo in cui viene trattata la questione della scelta dei nuovi vertici della Rai, il cui mandato è scaduto ormai da mesi e con l'interim dovuto alle dimissioni della presidente». È quanto si legge in una nota del sindacato dei giornalisti Rai. Di seguito il testo del comunicato che sarà letto domani (martedì 3 settembre 2024) in onda in tg e gr. "Il mercato sulle nomine paralizza la Rai. È questo il controllo della politica sull'azienda del servizio pubblico radiotelevisivo. Finché i partiti di governo non si accordano su come spartirsi i posti in cda e le nomine nelle direzioni, la Rai resta bloccata, con il mandato dei vertici ormai scaduto da mesi, un piano industriale ancora da avviare e, dopo il taglio del canone, con l'incognita delle risorse. Una legge di riforma che liberi la Rai dal controllo di partiti e governo non è più rinviabile. L'Usigrai chiede che il Parlamento si impegni su questo e non sull'ennesima spartizione delle poltrone".





## CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**

**tel 06 33055204**

**fax 06 33055219**

Politica

# Mafie, 42 anni fa il brutale omicidio del Generale Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo

## Il ricordo di Mattarella e Meloni



42 anni fa il brutale e vigliacco omicidio del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, di sua moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo. Il Capo dello Stato ed il Presidente del Consiglio hanno ricordato quelle che era un vero e proprio assalto, una sfida allo Stato. Queste le parole del Capo dello Stato, Sergio Mattarella: "Quarantadue anni fa l'aggressione mafiosa interrompeva tragicamente il percorso umano e professionale di Carlo Alberto Dalla Chiesa. Con lui perdevano la vita la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente Domenico Russo, deceduto alcuni giorni dopo per le ferite mortali riportate. Quel barbaro agguato contro un esemplare servitore della Repubblica rappresentò una delle pagine più funeste dell'attacco della criminalità organizzata alla convivenza civile. Il vile attentato non riuscì, tuttavia, ad attenuare l'impegno per quei valori di legalità e giustizia propri alla nostra democrazia, per la cui afferma-



zione, nei diversi ruoli ricoperti nell'Arma dei Carabinieri e da ultimo come Prefetto di Palermo, il Generale Dalla Chiesa aveva combattuto. A distanza di anni, la memoria di quanti, come lui, si sono opposti al terrorismo e alla prepotenza mafiosa, continua a interpellare coloro che rivestono pubbliche responsabilità, la società civile, le giovani generazioni, ciascun cittadino. La sua figura, il suo lascito ideale vivono oggi nell'operato di chi si impegna in prima persona contro la mafia e il terrorismo e indica all'intera comunità nazionale la via

del coraggio e della responsabilità. Ogni giorno, nei diversi contesti, donne e uomini della Magistratura, delle Forze dell'ordine, della Pubblica amministrazione, del mondo dell'impresa e del lavoro, contribuiscono, con il loro apporto, a tenere alta la guardia, a contrastare e denunciare prevaricazione e violenza, a riconoscere e sventare modalità nuove e insidiose di infiltrazione criminale. Il coinvolgimento della scuola, degli altri ambiti educativi, dei mezzi di comunicazione, è essenziale affinché sempre più si affermi una cultura diffusa

## Successo Meloni nell'Ue, anticipazioni die Welt: "A Fitto una vicepresidenza Esecutiva e responsabile dell'economia e aiuti alla ricostruzione del dopo Covid"



"Per la prima volta un populista di destra, Raffaele Fitto, membro del partito Fratelli d'Italia della prima ministra Giorgia Meloni, otterrà una carica di vertice nella Commissione europea. Fitto diventerà vicepresidente esecutivo della Commissione e sarà responsabile dell'economia e degli aiuti alla ricostruzione del Covid". Lo scrive il quotidiano tedesco die Welt, segnalando che la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen avrà cinque vicepresidenti esecutivi. Oltre a Fitto e all'Alto rappresentante Ue per la politica estera - carica per la quale è stata indicata l'ex premier estone Kaja Kallas - secondo la Welt von der Leyen vorrebbe tra i vicepresidenti esecutivi il conservatore lettone Valdis Dombrovskis, a cui andrebbero le deleghe per l'allargamento e la ricostruzione dell'Ucraina. In base alle notizie raccolte dal quotidiano tedesco, gli altri vicepresidenti esecutivi potrebbero essere la socialista spagnola Teresa Ribera Rodriguez con la delega per la transizione e il liberale francese Thierry Breton (industria e autonomia strategica). L'olandese Wopke Hoekstra si dovrebbe occupare delle relazioni commerciali mentre il nuovo commissario europeo per l'energia, sempre secondo le indiscrezioni raccolte da Die Welt, dovrebbe essere l'attuale ministro dell'industria ceco Josef Sikela. Lo slovacco Maros Sefkovic dovrebbe occuparsi della riduzione della burocrazia e delle questioni inter-istituzionali, mentre il polacco Piotr Serafin sarà responsabile del bilancio, guidando quindi i negoziati sul nuovo bilancio settennale dell'Ue.



della legalità, che rigetti ogni forma di compromesso con la mentalità mafiosa, rafforzando democrazia, sviluppo, coesione sociale. Con questi sentimenti, rivolgo un commosso pensiero alle famiglie Dalla Chiesa, Setti Carraro e Russo, esprimendo i sentimenti di solidarietà e di vicinanza della Repubblica". Poi il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni: "Nell'anniversario della strage di Via Carini, ricordiamo con commozione il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, sua moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente Domenico Russo. Il loro

sacrificio ci ricorda l'importanza di non abbassare mai la guardia nella lotta contro la criminalità organizzata e di difendere con fermezza i valori di legalità e giustizia", ha scritto sui social la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. "Il coraggio e la dedizione del Generale dalla Chiesa, che ha combattuto senza sosta contro il terrorismo e la mafia, sono per noi un esempio e una guida - ha aggiunto. È nostro dovere onorare la sua memoria continuando con determinazione il suo impegno. L'Italia non dimentica".

## Economia &amp; Lavoro

# Pensioni: Cgil, no ad altri tagli Governo ci convochi

**Buonomo (Uil):  
"Preoccupanti  
scenari futuri  
per le pensioni"**

"Le ipotesi sul tavolo delle pensioni, come l'allungamento delle finestre di uscita per la pensione anticipata, il possibile ridimensionamento di Opzione donna e l'introduzione di meccanismi che penalizzerebbero l'importo finale delle pensioni, rappresentano un attacco diretto ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici". È quanto ha dichiarato la segretaria confederale della Uil, Vera Buonomo.

"Se queste misure fossero confermate, si allontanerebbe sempre più l'orizzonte di un pensionamento dignitoso, tutto in nome di una sostenibilità economica che sembra ignorare le reali esigenze del Paese. Riteniamo inaccettabile - ha sottolineato Buonomo - che si parli di tali proposte, senza considerare la gravità delle loro ricadute sociali e senza un adeguato confronto con i sindacati, nonostante le ripetute richieste in tal senso. Il dialogo è fondamentale quando si tratta di decisioni che impattano in modo così significativo sul futuro dei lavoratori e delle lavoratrici. Tutto ciò, peraltro, conferma quanto questo Governo sia sordo alle nostre critiche, ribadite con forza nei confronti della precedente manovra, che aveva già comportato notevoli penalizzazioni".

"Auspiamo un cambiamento di rotta - ha concluso Buonomo - perché, tenuto conto del cosiddetto 'inverno demografico' e delle carriere lavorative dei giovani sempre più discontinue, le limitate risorse disponibili per la prossima legge di bilancio devono essere gestite con estrema attenzione, affinché le scelte compiute non aggravino ulteriormente le disparità sociali ed economiche".



"È evidente che, nonostante i continui slogan e le promesse fatte in campagna elettorale, il Governo ha un solo obiettivo: fare cassa ancora una volta sulle pensioni".

Così la segretaria confederale della Cgil, Lara Ghiglione, in merito alle numerose ipotesi riguardanti le pensioni emerse nelle ultime settimane.

"Le due leggi di Bilancio approvate fino ad oggi - prosegue la dirigente sindacale - lo dimostrano chiaramente: dai tagli alla perequazione delle pensioni, con cui il Governo ha fatto cassa fino al 2032 per ben 61,3 miliardi di euro lordi, fino alla revisione delle aliquote di rendimento per i dipendenti pubblici, che riguarderà più di 700 mila lavoratori e consentirà al Governo di tagliare altri 61,3 miliardi fino al 2043".

Inoltre, la segretaria confederale denuncia l'azzeramento di ogni forma di flessibilità in uscita: "Opzione Donna è stata di fatto annullata, mentre i requisiti di età per l'Ape Sociale sono stati aumentati, rendendo sempre più difficile per le lavoratrici e i lavoratori poter accedere alla pensione. Quota 103 è stato un fallimento totale, come aveva sostenuto da tempo la Cgil.

L'intenzione dell'Esecutivo sembra essere quella di mantenere i lavoratori, soprattutto nel pubblico impiego, al lavoro il più a lungo possibile, senza

prevedere alcun turn over. I servizi pubblici di qualità vanno garantiti attraverso mirati investimenti sugli organici e sulle professionalità e non costringendo le lavoratrici e i lavoratori a permanere in servizio".

Ghiglione punta poi il dito contro le nuove ipotesi di tagli che si profilano all'orizzonte, proprio alla vigilia della legge di Bilancio: "Allungare ulteriormente le finestre per la pensione anticipata di quattro mesi significherebbe posticipare l'età pensionabile a 43 anni e 5 mesi per gli uomini e 42 anni e 5 mesi per le donne. Altro che quota 41. Inoltre, non prorogare Ape Sociale e Opzione Donna, già fortemente ridimensionate per il 2024, sarebbe una follia. E l'idea di introdurre un ricalcolo contributivo con 41 anni di contributi è inaccettabile, poiché potrebbe portare a tagli superiori al 20%, in particolare per i lavoratori precoci".

La segretaria confederale della Cgil non nasconde il proprio disappunto riguardo all'ennesimo possibile intervento sui pensionati: "Ancora una volta si ipotizza di tagliare la rivalutazione degli assegni pensionistici in un momento in cui l'inflazione sta mettendo a dura prova il potere d'acquisto di tutti, ma soprattutto di chi è già in pensione e vive con risorse limitate. È una vergogna, so-

## Mimit, ecco lo sportello per gli incentivi alle imprese del Sud

Il programma "Specializzazione Intelligente" presentato dal MIMIT Ministero delle Imprese e del Made in Italy guidato dal ministro Adolfo Urso parte con il via allo sportello online per la precompilazione delle domande. Il piano prevede incentivi per i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese localizzate nelle regioni Basilicata,



Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'intervento, attivato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ha uno stanziamento di oltre 470 milioni di euro, di cui 328 milioni per la concessione di finanziamenti agevolati e 145 milioni per i contributi diretti alla spesa. Dalle ore 10.00 del 10 settembre 2024, le imprese di qualsiasi dimensione localizzate nelle regioni interessate, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e di ricerca, potranno presentare, anche in forma congiunta, le domande di agevolazione per i progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, d'importo compreso tra 3 e 20 milioni di euro. Come disposto dal decreto direttoriale 4 luglio 2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le istanze per l'accesso agli incentivi possono essere precompilate già da oggi 2 settembre tramite lo sportello online di Mediocredito Centrale, gestore della misura per conto del Ministero. L'apertura della procedura agevolativa prevede il concorso di Cassa Depositi e Prestiti e delle banche finanziatrici convenzionate aderenti all'Associazione Bancaria Italiana.

I progetti devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che facciano utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (KETs), in particolare: nanotecnologia e materiali avanzati, fotonica e micro/nano elettronica, sistemi avanzati di produzione, tecnologie delle scienze della vita, intelligenza artificiale, connessione e sicurezza digitale.

I finanziamenti agevolati sono concessi per una percentuale massima del 50% delle spese e dei costi ammissibili per le grandi imprese e del 40% per le piccole e medie imprese.

Gli incentivi concessi nella forma del contributo diretto alla spesa sono articolati sulla base della dimensione dell'impresa proponente: 30% per le piccole imprese, 25% per le medie imprese, 15% per le grandi imprese.

prattutto considerate le promesse fatte in campagna elettorale". "Un ulteriore tema critico - aggiunge Ghiglione - è rappresentato dalla proposta di destinare obbligatoriamente il 25% del Tfr ai fondi pensione. Questo non risolverà il problema delle pensioni basse e non risponde alle necessità dei giovani, che invece hanno bisogno di lavoro e di una pensione di garanzia. Per molti lavoratori, il Tfr rappresenta un ammortizzatore sociale fondamentale, vista la precarietà e i bassi salari".

"Chiediamo al Governo di aprire un confronto serio sulle pensioni. È inaccettabile che da un anno non ci sia un dialogo con le parti sociali su un tema così delicato. Tutte queste notizie ufficiali che circolano sono, per la Cgil, irricevibili. È tempo che il Governo smetta di fare cassa sulle spalle di chi ha lavorato una vita e inizi a pensare al futuro dei giovani e delle donne, altrimenti - conclude Ghiglione - rischiamo di assistere inermi a una fuga all'estero di talenti, con conseguenze devastanti per il nostro Paese".

## Mese dell'educazione finanziaria aperte le candidature per il 2024

A partire dal 2 settembre 2024, è possibile candidare il proprio progetto al "Mese dell'educazione finanziaria 2024", l'iniziativa diretta a promuovere lo sviluppo e l'apprendimento di conoscenze e competenze finanziarie, assicurative e previdenziali. Le organizzazioni interessate possono presentare la propria proposta fino al 18 ottobre 2024, compilando il form online disponibile sul sito



www.quellocheconta.gov.it e stando attente a rispettare i parametri contenuti nelle Linee Guida per la partecipazione redatte dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin). Lo slogan che è stato scelto per l'edizione di quest'anno, che caratterizzerà la manifestazione anche nelle prossime edizioni, è "Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani", che rappresenta un'efficace sintesi delle iniziative che i promotori sono invitati a organizzare, mirate al miglioramento delle competenze finanziarie, assicurative e previdenziali degli italiani, fondamentali per affrontare scelte più consapevoli e una programmazione futura più attenta su decisioni riguardanti risparmio e investimento. L'edizione di quest'anno del "Mese dell'Educazione Finanziaria", in programma dal 1° al 30 novembre 2024, è la settima edizione a partire dal suo lancio e prevede come sempre attività ed eventi di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Fanno parte del Comitato Edufin, che ha il compito di valutare e selezionare le candidature, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Banca d'Italia insieme a Consob, Covip, Ivass, Ocf, e al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti.

Il progetto è aperto a un'ampia platea di soggetti, tra cui pubbliche amministrazioni centrali e periferiche, istituzioni senza fini di lucro, fondazioni, scuole, università e centri di ricerca, Ong, associazioni dei consumatori, associazioni culturali, associazioni di insegnanti/genitori. Possono partecipare anche organizzazioni e aziende private, inclusi operatori del settore assicurativo previdenziale e bancario-finanziario, che propongano iniziative in linea con i criteri di partecipazione previsti dalle linee guida.

A questo proposito, è opportuno ricordare che per poter partecipare al "Mese dell'Educazione Finanziaria 2024" le iniziative proposte non devono presentare in alcun modo carattere commerciale né perseguire finalità promozionali o pubblicitarie. Inoltre, i progetti non devono prevedere oneri a carico dei destinatari finali o a carico del Comitato Edufin, la cui mission è principalmente quella di migliorare in modo misurabile le competenze in materia di risparmio, investimenti e previdenza.

Una volta approvati, i progetti saranno pubblicati all'interno di un apposito calendario presente sul sito del Comitato. Tra i requisiti richiesti relativamente al materiale di educazione finanziaria, si precisa che quest'ultimo deve essere fornito ai partecipanti a titolo completamente gratuito ed essere facilmente accessibile alle persone con disabilità. I relatori delle iniziative devono necessariamente avere una comprovata conoscenza degli argomenti trattati, di disporre di competenze didattiche adeguate per rivolgersi al pubblico di riferimento, prestando particolare attenzione nei casi in cui ci si rivolga a bambini e giovani, in progetti in cui siano coinvolte le istituzioni scolastiche.

Appuntamento quindi al mese di novembre, che sarà contraddistinto da un ricco programma di seminari, lezioni, webinar, giochi, laboratori didattici e spettacoli gratuiti, in presenza e online in tutta Italia.

## Fertilizzanti con Iva al 4%, agevolazione ad ampio raggio



Lo sconto d'imposta, con Iva al 4%, è applicabile ai fertilizzanti in genere, sia quando prodotti in Italia o immessi nel mercato interno a seguito della prevista autorizzazione, sia quando inseriti negli appositi elenchi del ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, MASAF). È quanto, in estrema sintesi, precisa la risposta n. 4 del 30 agosto 2024 dell'Agenzia delle entrate nell'ambito di una consulenza giuridica. Il chiarimento dell'Agenzia è richiesto da un'associazione che, tra l'altro, svolge attività di assistenza e consulenza nel campo della produzione e uso di fertilizzanti, della nutrizione delle colture e della scienza del suolo. Al riguardo, l'istante fa presente che all'interno dell'Unione europea, la libera circolazione dei fertilizzanti rispondenti a norme nazionali varate dai singoli Paesi membri è garantita tramite l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento definito dalla Corte di giustizia Ue e, in particolare, dal regolamento (Ue) 2019/515 del 19 marzo 2019. In pratica l'operatore, prima di rendere disponibili sul mercato i fertilizzanti legalmente commercializzati in un altro Stato dell'Unione, deve chiedere l'autorizzazione preventiva (ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del regolamento

2019/515) in conformità dell'articolo 4 del Regolamento richiamato. In Italia, l'autorità competente è rappresentata dal Masaf che, una volta ricevuto il parere positivo del competente Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante Sezione fertilizzanti, provvede ad adottare il provvedimento di immissione in commercio del prodotto sul territorio. Tornando alla consultazione giuridica oggetto della risposta in esame, la società chiede quale sia il corretto trattamento Iva per i fertilizzanti di produzione estera commercializzati in Italia per mutuo riconoscimento. L'Agenzia delle entrate, come l'istante, ritiene che ai fertilizzanti provenienti dall'estero, così come avviene per quelli nazionali, possa essere applicata l'aliquota agevolata del 4% prevista dalla Tabella A, parte II, allegata al decreto Iva. Nello specifico, in base al n. 19) della Tabella menzionata, lo sconto d'imposta richiamato è applicabile ai "fertilizzanti di cui alla legge 19 ottobre 1984, n. 748". Le caratteristiche di tali prodotti, tuttavia, sono state definite, da ultimo, dall'articolo 2 del Dlgs n. 75/2010" e, di conseguenza, è a queste che occorre fare riferimento. Il settore dei fertilizzanti, inoltre, precisa l'Agenzia, nel tempo ha sviluppato una regolamentazione dettagliata e un particolare sistema di tracciabilità, a opera del ministero dell'Agricoltura, che

Precompilata e recupero fondi: Il phishing torna in azione



Sono in corso due campagne fraudolente ai danni dei contribuenti. La prima cerca di attirare l'attenzione delle ignare vittime circa la necessità di pagare imposte per poter recuperare fondi. Questa nuova truffa prevede due fasi: in una prima si induce il malcapitato contribuente a versare fondi per fantomatici investimenti, quindi viene chiesto il versamento di imposte per ottenerne la parziale restituzione. In questa seconda fase, viene inviato un falso documento contenente il logo dell'Agenzia delle Entrate e una firma contraffatta a nome del Direttore di un ufficio dell'Agenzia. A seguire un esempio di documento ingannevole che viene inviato:

prevede, tra l'altro un registro nazionale per la loro tracciabilità. In conclusione, riguardo al quesito, l'Amministrazione osserva che il n. 19) della Tabella A richiamata non fa riferimento ad alcuna voce doganale considerato che rientrano nell'ambito dei fertilizzanti i più svariati prodotti, compresi in diversi capitoli della nomenclatura combinata. Di conseguenza, secondo l'Agenzia, l'aliquota Iva ridotta al 4% può essere applicata ai fertilizzanti in genere, sia quando prodotti all'interno del territorio nazionale o introdotti nel mercato interno previa autorizzazione, sia quando inseriti negli appositi elenchi del Masaf.

Economia & Lavoro

# Editoria al passo con i tempi Iva al 4% anche ai libri digitali

Alle prestazioni di composizione tipografica e digitale di libri effettuate con le più moderne tecnologie si applichi l'aliquota Iva ridotta del 4%, al pari dei testi predisposti su supporti fisici. Lo afferma l'Agenzia delle entrate nella consulenza giuridica n. 5 del 2 settembre 2024, tenuto conto della volontà del legislatore unionale e nazionale di agevolare la produzione e la vendita dei libri, anche elettronici.

L'assunto nasce su input di un'associazione, la quale, nell'osservare che tutta la filiera editoriale è stata investita dall'innovazione tecnologica a partire dalla fine degli anni '80 e che, di conseguenza, il processo produttivo è cambiato radicalmente, chiede conferma che a tali prestazioni si possa continuare ad applicare l'aliquota ridotta del 4% (numero 35) della Tabella A, Parte II, allegata al decreto Iva - Dpr n. 633/1972 - e articolo 16, terzo comma, dello stesso decreto).

L'Agenzia giunge alla descritta conclusione, ricordando, in primis, il regime speciale Iva che caratterizza il settore dell'editoria (articolo 74, primo comma, lettera c) del decreto Iva), la cui disciplina ha chiarito con la circolare n. 23/2014.

Poi, con riferimento al quesito



posto dall'associazione, si sposta sul piano normativo sovranazionale. In particolare, richiama la direttiva Ue n. 1713/2018, che, modificando la direttiva Iva Ce n. 112/2006, ha introdotto, a partire dal 26 novembre 2018, nuove disposizioni in materia di aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicabili a libri, giornali e periodici, per consentire agli Stati membri di applicare alle pubblicazioni fornite per via elettronica le stesse aliquote Iva che attualmente si applicano alle pubblicazioni su supporti fisici. Pertanto, ammette l'Amministrazione, il primo via libera ad agevolare la produzione e la vendita dei libri "su qualsiasi tipo di supporto fisico" e anche

"in via elettronica", è arrivato dal legislatore unionale, Altro assist nello stesso senso è arrivato anche dalla Cassazione sia in ambito tributario che in ambito penale. Con la sentenza a sezioni Unite n. 31022/2015, infatti, la suprema Corte ha riconosciuto, in sede penale, la necessità di "discostarsi dall'esegesi letterale del dettato normativo e privilegiare una interpretazione estensiva dello stesso, sì da attribuire al termine "stampa" un significato evolutivo, che sia coerente col progresso tecnologico e, nel contempo, non risulti comunque estraneo all'ordinamento positivo, considerato nel suo complesso e nell'assetto

progressivamente raggiunto nel tempo". Quindi, ha affermato il principio secondo il quale la testata giornalistica telematica è funzionalmente assimilabile a quella tradizionale in formato cartaceo, e rientra, dunque, nella nozione di "stampa" data dall'articolo 1 della legge n. 47/1948, il cui senso autentico è costituito dall'applicazione di un criterio storico sistematico in coerenza con il dettato costituzionale (articolo 21). Sempre la Corte di cassazione, nella sentenza n. 30722/2011, ha precisato che "in materia tributaria, mentre l'interpretazione analogica, pur non in astratto preclusa, (...), trova difficile possibilità di applicazione (...), è

certamente ammissibile sia l'interpretazione estensiva che tende a comprendere nella portata concreta della norma tutti i casi da essa anche implicitamente considerati, quali risultanti non solo dalla lettera ma anche dalla "ratio" della disposizione con riguardo sia alle norme impositive, sia a quelle che accordano benefici fiscali, sia l'interpretazione evolutiva, che si limita ad adeguare la formula legislativa ai mutamenti economico sociali o tecnici intervenuti nel tempo".

Alla luce di queste considerazioni e valutata la ragionevolezza di un'interpretazione evolutiva delle norme, l'Agenzia conclude che alle prestazioni di composizione tipografica e digitale di libri, effettuate con le moderne tecnologie, si può applicare l'aliquota Iva ridotta del 4 per cento.

Pertanto, aggiunge, una diversa interpretazione delle norme agevolative in commento le svuoterebbe di significato dato che le moderne tecniche di produzione del libro non sono più perfettamente riconducibili alle singole prestazioni che le stesse norme intendevano agevolare. Tali tecniche, dunque, rientrano in un concetto più ampio di composizione che resta pur sempre agevolato ai fini Iva.



**MISSION**  
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del Cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**  
Tel: 06 7230499

La STE.NI. si occupa di impianti termici industriali. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La produzione dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sesto Panzano, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.





**CONFIMPRESE ITALIA**  
Confederazione Italiana delle Micro, Piccola e Media Imprese

**CONFIMPRESEROMA**  
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**  
Confimprese Italia è un "sistema pluralista" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

# Sbarra (Cisl): “La Premier Giorgia Meloni ci convochi in vista della manovra”

“Chiediamo alla Premier Meloni di convocarci in vista della manovra per impostare un’agenda che nel 2025 deve contenere alcune importanti priorità a partire dalla conferma del cuneo contributivo e fiscale, sgravi sui frutti della contrattazione, rinnovo dei contratti pubblici a partire dalla Sanità, adeguamento delle pensioni medio-popolari, sostegno a famiglia, natalità, scuola, non autosufficienza. La Cisl giudica tutti i Governi in assoluta autonomia in base ai risultati ottenuti attraverso il dialogo ed il confronto, senza fare sconti”. È tornato a ribadirlo con forza il leader Cisl Luigi Sbarra a margine della Festa nazionale dell’Unità. Sbarra vuole vederci chiaro soprattutto sul dossier pensioni, ecco perché ha sottolineato la necessità che torni quanto prima sul tavolo di Palazzo Chigi come oggetto di confronto con le parti sociali. “Quota 41 era una delle nostre richieste- ha aggiunto il sindacalista- ma senza limiti di età o ricalcolo contributivo. Da sola questa misura, però, non può bastare”. Per il numero uno di via Po “serve al più presto una pensione di garanzia per i giovani, un sostegno alla previdenza complementare, forme



di maggiore inclusione e flessibilità per donne, lavori gravosi e di cura. Distinguere la spesa previdenziale da quella destinata ai sussidi e all’assistenza”. Nel corso del dibattito il segretario generale della Cisl ha parlato anche della necessità di “avviare una nuova politica industriale sia a livello comunitario che nazionale, esaltando le vocazioni produttive di ogni Paese e il protagonismo del lavoro”. “Occorre rafforzare il sostegno alle produzioni strategiche, investire in digitalizzazione e formazione. Guardiamo con attenzione la “gestazione” di Transizione 5.0, chiedendo che le risorse siano accessibili anche alle PMI e mettano al centro la persona e la qualità

del lavoro”, ha specificato Sbarra ricordando come la partecipazione dei lavoratori alla vita e agli utili d’impresa sia uno strumento fondamentale di politica industriale per garantire che le scelte aziendali siano condivise e sostenibili. “La nostra proposta di legge vuole favorire l’evoluzione del rapporto impresa-lavoro attraverso il sostegno a modelli contrattuali di corresponsabilità. Una via che rafforza coesione e migliora la competitività. In questo contesto è cruciale promuovere un “Patto per l’Industria” che unisca governi, imprese, sindacati e istituzioni europee in un progetto comune orientato alla crescita sostenuta e sostenibile”, ha concluso.

## Mimit, ecco lo sportello per gli incentivi alle imprese del Sud



Il programma “Specializzazione Intelligente” presentato dal MIMIT Ministero delle Imprese e del Made in Italy guidato dal ministro Adolfo Urso parte con il via allo sportello online per la precompilazione delle domande. Il piano prevede incentivi per i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L’intervento, attivato nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ha uno stanziamento di oltre 470 milioni di euro, di cui 328 milioni per la concessione di finanziamenti agevolati e 145 milioni per i contributi diretti alla spesa. Dalle ore 10.00 del 10 settembre 2024, le imprese di qualsiasi dimensione localizzate nelle regioni interessate, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e di ricerca, potranno presentare, anche in forma congiunta, le domande di agevolazione per i progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, d’importo compreso tra 3 e 20 milioni di euro.

Come disposto dal decreto direttoriale 4 luglio 2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le istanze per l’accesso agli incentivi possono essere precompilate già da oggi 2 settembre tramite lo sportello online di Mediocredito Centrale, gestore della misura per conto del Ministero. L’apertura della procedura agevolativa prevede il concorso di Cassa Depositi e Prestiti e delle banche finanziatrici convenzionate aderenti all’Associazione Bancaria Italiana.

I progetti devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che facciano utilizzo di tecnologie abilitanti

fondamentali (KETs), in particolare: nanotecnologia e materiali avanzati, fotonica e micro/nano elettronica, sistemi avanzati di produzione, tecnologie delle scienze della vita, intelligenza artificiale, connessione e sicurezza digitale.

I finanziamenti agevolati sono concessi per una percentuale massima del 50% delle spese e dei costi ammissibili per le grandi imprese e del 40% per le piccole e medie imprese.

Gli incentivi concessi nella forma del contributo diretto alla spesa sono articolati sulla base della dimensione dell’impresa proponente: 30% per le piccole imprese, 25% per le medie imprese, 15% per le grandi imprese.

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Rindaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Visa

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**Economia & Lavoro - SPECIALE AMBIENTE**

L'app per individuare le microplastiche: la svolta arriva dal Canada



di Gino Piacentini

Le microplastiche, minuscole particelle di plastica che infestano i nostri oceani, fiumi e persino l'aria che respiriamo, rappresentano una minaccia sempre più grande per la salute umana e per gli ecosistemi. Un team di ricercatori dell'Università della British Columbia ha sviluppato uno strumento innovativo che potrebbe rivoluzionare il modo in cui rileviamo e monitoriamo queste pericolose particelle. Immaginate un dispositivo delle dimensioni di una piccola scatola, in grado di rilevare in pochi minuti la presenza di microplastiche nell'acqua, anche quelle invisibili ad occhio nudo. Questo è ciò che gli scienziati canadesi sono riusciti a creare. Utilizzando una tecnologia chiamata etichettatura fluorescente, il dispositivo è in grado di identificare particelle di plastica estremamente piccole, fino a 50 nanometri. Il tutto a un costo irrisorio: ogni test costa meno di due centesimi. Il funzionamento è sorprendentemente semplice. L'acqua da analizzare viene versata in una piccola cella contenuta nel dispositivo. Una luce LED illumina

# Invasione di pesci tropicali nei mari, Giovann Palmieri (Zarotti Spa): "A rischio l'intero ecosistema"

Il Mediterraneo è invaso dai pesci tropicali, e non è una buona notizia. Il fenomeno è esploso durante questa lunga estate calda: la temperatura dell'acqua ha raggiunto picchi di 29 e 31 gradi, provocando l'invasione di specie esotiche e mettendo a rischio quelle autoctone, anche negli allevamenti ittici più rinomati. Il riscaldamento delle acque dei mari, insomma, rischia di creare dei danni ben più gravi di quello terrestre: ad affermarlo è Daniele Ingemi, meteorologo esperto di fenomeni estremi e di meteorologia dinamica. "Stiamo registrando - spiega l'esperto - l'invasione di pesci tropicali che arrivano dal Canale di Suez come il Pesce Scorpione o il Pesce Palla, mentre nelle coste dell'Atlantico europee viene registrata la presenza di specie provenienti dalla zona più calda dell'Atlantico. La pesca locale, negli allevamenti ittici sulle coste mediterranee, è dunque a rischio. Nel Mar Cantabrico, ad esempio, che è un mare poco profondo, l'innalzamento glo-



bale delle temperatura potrebbe danneggiare le attività esistenti". L'aumento della temperatura delle acque non interessa solo il Mediterraneo. Ingemi specifica che "aumenti sono stati registrati anche nell'Atlantico, soprattutto sulle coste del Portogallo, Spagna e Francia. Oltre ad un fatto naturale in cui vi sono cicli caldi alternati a più freddi, vi è il riscaldamento globale derivato da

cause antropogeniche che sta causando questi aumenti di temperatura delle acque superficiali dei mari così pericolosi". Ma non ci possono essere dei ri-

medi? "Dal punto di vista naturale nei prossimi mesi è in previsione l'arrivo della Niña che, essendo una corrente fredda all'opposto del El Niño, dovrebbe abbassare la temperatura nell'Atlantico". Non resta che monitorare l'impatto nei nostri mari. "Se da un lato le perturbazioni porteranno a un abbassamento delle temperature - spiega il meteorologo - dall'altro vi è l'alto rischio di registrare fenomeni estremi localizzati come i Tlc (Tropical Like Cyclone) come venivano chiamati in passato. Sono cicloni di piccole dimensioni che si formano perché il calore e l'umidità dell'acqua sono molto alti. In autunno, con l'arrivo delle perturbazioni atlantiche che sono a temperature più basse, innescano il meccanismo che avviene ai tropici con la formazione dei cicloni. Cicloni di piccole dimensioni ma purtroppo pur sempre potenti che potranno portare danni alle coste insieme alla formazione di mareggiate".

**Dire**

il campione e un microscopio digitale cattura le immagini delle microplastiche, che appaiono come punti luminosi sullo schermo di uno smartphone. Un sofisticato software, basato sull'intelligenza artificiale, analizza le immagini e fornisce i risultati in pochi minuti. La capacità di rilevare rapidamente e a basso costo la presenza di microplastiche è fondamentale per com-

prendere meglio la diffusione di questo problema e per sviluppare strategie efficaci per contrastarlo.

- Salvaguardia della salute: Le microplastiche possono assorbire sostanze tossiche e penetrare nel nostro organismo attraverso il cibo e l'acqua.
- Protezione degli ecosistemi: Le microplastiche rappresentano una minaccia per la fauna

marina e per l'intero ecosistema.

- Sviluppo di soluzioni: Grazie a questo nuovo strumento, sarà possibile identificare le fonti di inquinamento da microplastiche e sviluppare materiali alternativi più sostenibili.

I ricercatori sono ora impegnati a commercializzare il loro dispositivo, con l'obiettivo di renderlo disponibile a un pubblico più ampio.

Nel frattempo, ciascuno di noi può contribuire a ridurre l'inquinamento da plastica scegliendo prodotti riutilizzabili e limitando l'uso di plastica monouso. La scoperta di questo nuovo strumento rappresenta una svolta significativa nella lotta alle microplastiche. È un passo avanti importante verso un futuro più pulito e sostenibile.

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275967  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

Per la Tua pubblicità  
**SPOT** Pubblicità  
Tel. 06 87.20.10.53

**STENI**  
IMPRESA TECNOLOGICA  
Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici  
Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

di Fabrizio Pezzani (\*)

Il nome Europa nasce nella mitologia e lingua greca e sta a significare "occhi grandi"; secondo la mitologia, Europa era la figlia di Age-nore, re di Tiro, una antica città cananea e colonia greca in area mediterranea-mediorientale. Quando Europa era giovane venne notata da Zeus che se innamorò, per poterla conquistare e rapire Zeus si trasformò in uno splendido toro bianco e coricato sulla spiaggia si lasciò avvicinare da Europa e la rapì portandola a Creta attraversando il mare, dalla loro unione nacquero tre figli: il leggendario Minosse, il coraggioso Radamante ed il saggio Sarpedonte; l'immagine del toro sarebbe salita al cielo dando vita all'omonima costellazione. Europa si sposò poi con il re di Creta, Asterione, che adottò i tre figli ed alla sua morte gli succedette Minosse che fondò la civiltà cretese - minoica; in suo onore i Greci dettero il nome di Europa al continente che si trova a nord di Creta.

Il termine Europa non sarà usato dai Romani ma diventerà una realtà concreta con Carlo Magno, nel corso dei secoli gli stati, imperi e monarchie europee si sono affrontate con guerra sanguinose e fratricide fino alla seconda guerra mondiale dove hanno bruciato nel fuoco le loro ardenti ed illusorie passioni. Solo dopo il drammatico e doloroso tempo della guerra tra nazionalismi esasperati, come la Storia insegna, ha cominciato a prendere forma l'idea di un'Europa unita su cui durante l'esilio di Ventotene nel periodo fascista, 1941-1944, avevano lavorato Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. Nel 1948 viene firmato il Trattato istitutivo dell'Unione Europea Occidentale e nel 1950 la dichiarazione di Shuman porterà alla costituzione della Comunità del Carbone e dell'Acciaio (la CECA). Per venire ai giorni nostri nel 1992 viene definito il trattato di Maastricht e dall'anno 2000 viene introdotta la moneta unica, Euro, sostitutiva delle divise locali; la costituzione europea si fonda sul principio di solidarietà.

Il processo descritto in estrema sintesi è stato lungo e ogni paese partecipante di volta in volta ha sottoposto le decisioni inerenti la partecipazione all'unione europea a formule referendarie in modo tale che la partecipazione rappresentasse quanto più possibile la volontà di un popolo. Oggi i paesi sono ventisette, a vario modo nell'orbita europea, ma se stiamo a pe-

# IL GRAFFIO

## Europa tra mito, sogno e realtà



rimetro geografico dell'Europa occidentale ed orientale i paesi potenzialmente toccati sono quarantasette. La stessa Russia ha profonde radici nella storia e cultura europea ed il suo processo di occidentalizzazione inizia a partire da Pietro il Grande. La sua tradizione letteraria fa parte della nostra cultura ed esprime un alto senso spirituale e religioso che raggiunge il suo apogeo nel XIX secolo - Gogol, Turgenjev, Dostoevskij, Tolstoj. Nell'iconografia si ritrova l'idea della teologia che le icone fossero opera di Dio stesso e dovevano trasmettere un messaggio spirituale. La Russia è anche espressione di legami storici con la Germania, la grande Caterina di Russia era tedesca e la porta di Brandeburgo è rivolta all'est. Eppure oggi gli Usa sono riusciti a farci mettere contro dimenticando il senso della storia.

Oggi si può dire che il progetto di un'unione europea rappresenta la sfida di aggregazione sociale più

ardita, sfidante e lungimirante mai fatta nell'intera storia dell'uomo e rappresenta la base per la costruzione di un ordine mondiale condiviso.

Il sogno di potere unire sotto l'egida della cooperazione stati che per millenni si sono sanguinosamente combattuti è la conferma di quale passaggio nella storia dell'uomo rappresenti la costituzione di una unione e che è attraverso il dolore che l'uomo acquista saggezza.

Toynbee nella sua visione di evoluzione e declino delle civiltà pensava ad un percorso di progressiva condivisione delle civiltà e società esistenti verso un ordine mondiale in cui non ci sia più una sola entità-stato dominante: a dominare deve essere un principio di cooperazione che, partendo dalle singole entità che compongono il sistema, salga fino a diventare ordine mondiale. Toynbee parlava di "bene comune" verso cui tutte le nazioni dovrebbero convergere superando le naturali controversie perchè una

vera civiltà di ordine superiore può essere possibile solo con la cooperazione dei cittadini e la loro volontà di superare i loro interessi privati verso il bene comune.

Oggi la realtà ci porta con i piedi per terra a confrontare i desideri con i problemi dell'uomo e dei suoi nazionalismi; la debolezza dell'Unione Europea dipende dalla sua incapacità a provare a superare gli interessi economici perchè questi sono messi in primo piano e dettano l'agenda delle priorità della società. Se leggiamo la storia ed proviamo a sperimentare l'idea che la società, invece, è fondamento dell'economia potrebbe apparirci chiaro che una rinuncia ad un interesse particolare oggi può avere una maggiore ricompensa domani; l'ottimo del singolo non coincide mai con l'interesse del sistema e questo vale anche per l'unione europea e per i singoli che vi aderiscono. Oggi i singoli stati possono pensare alla massimizzazione del loro interesse personale in una logica di breve ma nel lungo solo la crescita del sistema è il bene per tutti. Ma forse sarà ancora la paura di perdere tutto che ispirerà la virtù del popolo europeo ad andare avanti.

Il tema della tenuta dell'euro, quindi, va ben al di là del solo problema economico e finanziario ma rappresenta una sfida sociale, nel momento in cui la Storia ci sta chiedendo di scrivere una nuova pagina del suo libro, le ancestrali tendenze dalla natura umana sembrano continuamente oscillare fra aggressività e socialità e come sempre la verità sta nel mezzo. Alcuni paesi come il nostro dal momento dell'entrata nell'euro hanno fatto una politica di spesa pubblica disennata correndo dietro la ricerca del consenso nel breve tempo aggregando continuamente la spesa corrente anche in modo illecito, ma questo lo vedremo nelle prossime pagine. Però è bene ricordare che all'inizio dello scorso decennio il nostro debito era 1350 mld di euro ed ora ce lo ritroviamo, nonostante tutte le manovre a 3000 mld avendo comunque usufruito di tassi d'interesse prossimi all'uno %. Se dovessimo calcolare un tasso medio degli ultimi 20 anni avremmo in soli 10 anni raddoppiato il debito ma sembra che le re-

sponsabilità debbano sempre ricadere sulle spalle di altri; la classe politica che ha governato in questi venti anni dovrebbe essere tenuta a confrontarsi con la realtà dei fatti ed assumersene le responsabilità che sarebbero molto gravi.

La guerra finanziaria scatenata da Wall Street e dal loro modello socioculturale ha avuto facile presa su un terreno così maldestramente preparato ed ha sollevato i conflitti di fronte a cui ci troviamo, tutti pronti a cercare un responsabile, ma come dice Toynbee "cercare di addossare agli altri le proprie responsabilità nei tempi avversi è ancora più pericoloso che il credere in una sempiterna prosperità...".

La sfida si gioca su un modello sociale non solo economico ed il suo andamento è visto con due diversi modelli culturali; infatti gli studiosi di matrice anglosassone che mettono la finanza come primo valore e giudicano secondo l'ottimo del singolo nel breve tempo - la cultura del mercato - hanno sempre sostenuto che la Germania aveva l'interesse ad andarsene da sola fuori dalla zona euro e così da tempo descrivevano come inevitabile l'uscita della Grecia, del Portogallo e via così. Ma la visione degli studiosi europei meno condizionati dalla cultura finanziaria americana è sempre stata più incline a vedere il problema in un'ottica più ampia e non solo finanziaria - la cultura della sussidiarietà -. Certamente l'azione di forza verso la moneta europea ha altre motivazioni che non la sola sostenibilità finanziaria e lascia aperta l'idea di un pregiudizio nelle valutazioni delle agenzie di rating, infatti alla luce dei dati sopra esaminati sulla situazione economica, finanziaria e sociale degli Stati Uniti l'assegnazione a loro della tripla A da parte di dette agenzie è oggettivamente irrealistica ed, a questo punto, anche strumentale.

Ma anche l'idea di una uscita della Germania dall'Europa va contro la sua Storia, sempre il grande Toynbee nel 1949 in "Civiltà al paragone" - pag.201 scriveva: "In un'Unione Europea che escluda tanto gli Stati Uniti quanto l'Unione Sovietica - e questo ex hypothesis è il punto di avvio per tentare di costruire una "Terza Grande Potenza

ESTERI

Europea “ - la Germania deve venire fuori e al sommo , presto o tardi , in un modo o in un altro anche se questa Europa unita dovesse presentarsi all'inizio con una Germania disarmata , decentralizzata o addirittura divisa .... In qualunque forma la Germania fosse inclusa , di tale Europa essa diverrebbe , a lungo andare , la padrona : e quando la supremazia non potuta raggiungere con la forza in due guerre , fosse venuta alla Germania , sia pure , questa volta per vi pacifiche e gradual , nessun europeo non tedesco potrà credere che i Germanici , col potere a portata delle loro mani , avrebbero la saggezza di trattenersi dal ricominciare ad agitare la frusta e a giocare di speroni” . A fare tali considerazioni era un inglese .La sua era una delle nazioni vincitrici della seconda guerra mondiale ,ma a distanza di anni sembrano scritte oggi ; può essere nel destino della Germania l'abbandono dell'Europa ? Ci può essere una Europa senza la Germania ? Ad entrambe le domande la risposta è negativa . Ma per esserci , e ci deve essere per il destino del mondo , una grande Europa è necessario che mantenga la sua unità per quanto difficile possa oggi sembrare , anche perché tale unità sociale avrebbe un ruolo determinante nel processo di costruzione di un bene comune globale . L'Europa è oggi l'unica istituzione in grado di dialogare con tutti i paesi del mondo senza prevenzioni di sorta , cosa che non è possibile agli altri soggetti a livello globale .L'azione di indebolimento della sua unità è grave e pericolosa anche nell'interesse di chi la promuove , d'altro canto la preoccupazione di una Europa Unita era stata espressa anche dall'ex presidente americano Nixon che la vedeva come temibile concorrente . Nell'attuale cultura egemonica degli Usa il timore può essere fondato ma se l'orientamento va verso una forma più collaborativa anche loro non possono fare a meno di questa Europa ; infatti per i bene del mondo è necessario che l'America si apra al mondo per renderlo più sicuro e per farlo ha bisogno di un'Europa forte che sia vicino ma non più in posizione di sudditanza come è stata pensata fino ad ora perchè i tempi sono cambiati . E' vero che l'Europa ha perso la sua supremazia nel mondo ma il mondo si è in un qualche modo europeizzato : “ Europa si monumentum requiris , circumspice “ . Il lascio dei grandi pensatori europei a partire dai greci antichi è parte imprescindibile della

cultura dell'uomo qualunque esso sia ; proprio a questa eredità si deve la formazione del pensiero che ci ha portato ad una forma di unione . Il ruolo ed il compito dell'Europa per questo motivo sembrano determinanti nel futuro dell'uomo come erano stati splendidamente descritti da Romano Guardini nel discorso tenuto in occasione del conferimento a lui del “ Paemium Erasmusianum “ a Bruxelles nel 1962 in cui si richiamava alla potenza acquisita dall'uomo tramite la sua conoscenza scientifica ed al rischio che di tale potenza l'uomo ne potesse fare un uso terribile così affidava all'Europa il compito storico di riportare la saggezza nella storia dell'uomo . “ Perciò io credo che il compito affidato all'Europa ..sia la critica della potenza . Non critica negativa né paurosa né reazionaria , tuttavia ad essa è affidata la cura per l'uomo , perché essa ne ha provato la potenza non come garanzia di sicuri trionfi ma come destino che rimane indeciso dove condurrà . L'Europa è vecchia ..oggi sembra rinnegare la sua vecchiaia e sorgere ad una nuova gioventù , certo grandiosa ma anche pericolosa . L'Europa ha creato l'età moderna ; ma ha tenuto ferma la connessione con il passato . Perciò sul suo volto , accanto ai tratti della creatività sono segnati quelli di una millenaria esperienza . Il compito riservatole , io penso , non consiste nell'accretere la potenza che viene dalla scienza e dalla tecnica – benché naturalmente farà anche questo , ma nel domare questa potenza . L'Europa ha prodotto l'idea della libertà – dell'uomo come della sua opera - ; ad essa soprattutto incomberà , nella sollecitudine per l'umanità dell'uomo , pervenire alla libertà di fronte alla sua propria opera “ ( Europa . Compito e destino . Pag 26 ) . Allora come si evolverà il tempo di quest'unione e se sarà in grado di rispondere ai compiti che Guardini pensava le fossero attribuiti , è difficile dirlo ; ma scomodando ancora una volta la speranza nei tempi della storia speriamo che essa ci possa portare avanti su questa strada anche se con grandi sacrifici , ma questo è il destino dell'uomo . D'altro canto il destino dell'uomo è nelle sue mani , deve decidere lui se lasciarsi prendere dalle sue passioni e precipitare nel baratro oppure ricordare che “ come dicevano gli orfici è anche figlio del cielo stellato . Sebbene il suo corpo sia insignificante e debole in confronto alle grandi masse del mondo astronomico , pure egli è in grado di rispecchiare questo mondo , è in

# Papa Francesco è in Indonesia, prima tappa del viaggio in Asia

Alle 6.19 ora di Roma, 11.19 ora locale, il volo dell'Ita Airways, partito il 2 settembre alle 17.32 dallo scalo romano di Fiumicino, è atterrato all'aeroporto Internazionale di Giacarta Soekarno-Hatta, prima tappa del viaggio in Asia e Oceania, il 45esimo viaggio apostolico internazionale e il più lungo del pontificato. Ad accogliere il Pontefice, ai piedi della scaletta anteriore, il ministro per gli Affari Religiosi e due bambini in abito tradizionale con in dono dei fiori. Dopo il saluto delle delegazioni e la Guardia d'Onore, il Papa si trasferisce alla Nunziatura Apostolica, dove incontrerà un gruppo di malati, di migranti e di rifugiati accompagnati dalla Comunità di Sant'Egidio e dal Servizio dei gesuiti per i rifugiati. Accolto da un applauso, il Papa poco dopo il decollo, dell'aereo Ita Airways che lo ha condotto in Indonesia per il suo 45.mo viaggio apostolico, ha voluto compiere il consueto giro di saluti tra gli 80 giornalisti di tutto il mondo che lo accompagnano sul volo. Tra loro anche alcuni corrispondenti dei Paesi che il Pontefice visiterà nel lungo itinerario del 2-13 settembre: oltre a Indonesia, Papua Nuova Guinea, Timor Leste, Singapore. Dopo il saluto all'equipaggio e ai membri del seguito, il Pontefice si è diretto nella parte finale dell'aereo e ha preso in mano il microfono. "Vi ringrazio di venire in questo viaggio. Grazie per la vostra compagnia, credo che è il viaggio più lungo che io ho fatto", sono state le sue parole dinanzi a cronisti e cameraman che, nel momento in cui Francesco, camminando, è andato a salutarli uno ad uno ai loro posti, lo hanno ringraziato personalmente e gli hanno consegnato



lettere e regali. Tra questi, il dono portato dalla Cina dalla giornalista Stefania Falasca che ha consegnato la riproduzione di una stele di Xian risalente all'anno 635, una antica intestazione dell'annuncio del Vangelo nel grande Paese asiatico da parte di un missionario. Aluoben il suo nome, come si legge nel testo, venuto dalla Persia per diffondere la buona notizia in terra cinese. "Da Qin", recita un altro passaggio del testo sulla stele: espressione cinese per indicare la comunità della Chiesa siriana stabilmente insediatisi in Cina in quel secolo. Il Papa ha preso il dono e lo ha stretto a sé, segno di quell'affetto per la Cina da sempre ribadito. Gestì di commozione da parte di Francesco anche per altri due regali da parte di cronisti riguardanti la tragedia dei migranti. Uno è stato consegnato da Clément Melki, corrispondente dell'agenzia francese AFP, per quindici giorni inviato a seguire il lavoro della ong Mediterranea Saving Humans sulla nave Mar Jonio. Al Papa ha regalato una torcia, una di quelle che tanti profughi in mare aperto usano per trovare la via di casa o per farsi intercettare durante i naufragi. "Mi sta a cuore questo", ha detto Francesco, da sempre attento al

dramma delle migrazioni. La giornalista della emittente spagnola Radio Cope, Eva Fernández, nota per i suoi regali sempre originali al Papa durante i voli, si è fatta messaggera della famiglia di Mateo, ragazzino di 11 anni di un paesino vicino Toledo, Mocejón. Mateo è stato ucciso lo scorso 18 agosto durante una partita di calcio con i suoi amici. L'assassino sembrerebbe essere un giovane della stessa città con disturbi mentali. Tuttavia la vicenda ha alzato un enorme polverone nel Paese, dopo che alcuni rappresentanti politici hanno accusato dell'omicidio, dopo poche ore, alcuni migranti accolti in un vicino hotel di Mocejón. La famiglia della vittima ha sempre smentito questa versione ma ciò non è riuscito a frenare le polemiche sulle politiche di accoglienza. Al Papa, Eva Fernández ha regalato la divisa di calcio rossa del giovane col numero 11. Francesco ha ascoltato la storia, ha benedetto la maglia ed ha preso con sé, poggiandola sul petto, la lettera che la mamma di Mateo gli ha inviato. Da lì ancora un applauso e un grazie ai cronisti che lo seguiranno nelle tappe fondamentali di questo lungo pellegrinaggio a cavallo tra Asia e Oceania per circa 33 mila km.

grado di spaziare con l'immaginazione e con la conoscenza scientifica sugli abissi dello spazio e del tempo....Quando mi lascio trasportare dalla speranza che il mondo emergerà dalle sue tribolazioni attuali e che un giorno imparerà ad affidare la direzione delle proprie faccende non a ciarlatani crudeli – oggi diciamo anche incapaci , volgari e fatui - , ma a persone dotate

di saggezza e coraggio mi si presenta una luminosa visione : un mondo dove nessuno soffre la fame e pochi sono vittime di malattie , dove il lavoro è gratificante e non eccessivo , dove i sentimenti di benevolenza sono abituali e dove la mente affrancata dalla paura , crea per il diletto degli occhi , delle orecchie e del cuore “ ( Bertrand Russell , “ Un'etica per la politica “ , pag.

215 ). Forse la ricerca di un'unione Europea , fondata veramente sul principio di solidarietà come è nella sua costituzione potrebbe essere un primo passo nella storia dell'uomo per realizzare i compiti affidatigli da Guardini e per dare concretezza ai sogni di Bertrand Russell.

(\* ) Professore Emerito Università Bocconi

## ESTERI

Negli anni Settanta dalle piantagioni di papavero da oppio, del 'Triangolo' situata tra il nord della Thailandia, nord-ovest Laos ed est Birmania/Myanmar si guadagnò una temibile fama. Nei decenni successivi all'eroina si è affiancata la cocaina, con il boom della produzione di pasta di coca, estratte dalle vaste piantagioni di foglie di coca, provenienti soprattutto dalla Colombia. In tempi più recenti l'arrivo dei tecnici di chimica ha consentito la comparsa delle droghe sintetizzate in laboratorio: sui mercati illegali degli stupefacenti sono comparse le metanfetamine, nota anche come 'meth'. L'arrivo del micidiale Fentanyl, negli Stati Uniti in particolare, sta mettendo in un angolo eroina e cocaina, le droghe estratte dalle piante. Il Fentanyl è una droga con altissimo tasso di letalità, è oltre cinquanta volte più potente dell'eroina e questo oppioide sintetico viene prodotto e venduto negli Stati Uniti e Canada dai cartelli messicani di Sinaloa e Jalisco Nuova Generazione. Questo oppioide era stato creato in laboratorio per strettissime esigenze in ambito sanitario ma, come si dice, "il genio del male" è poi saltato fuori dalla lampada e non può più essere rimesso dentro. Tra le molte caratteristiche peculiari del Fentanyl vi è la maggiore facilità nella produzione associata a costi nettamente ridotti:

# Fentanyl: la droga che minaccia la sicurezza nazionale negli Usa

un chilogrammo di eroina costa 6mila dollari, mentre produrne la stessa quantità di Fentanyl appena 200 dollari. Nel 2023 i decessi per overdose negli USA sono stati 107.543.

## Il coinvolgimento delle aziende cinesi e indiane

I precursori chimici per produrre gli oppioidi sintetici, tra cui il Fentanyl vengono acquistati dalle industrie chimiche cinesi e in misura minore indiane, per il tramite di una miriade di operatori legali, a volte a loro insaputa oppure conniventi. Un numero consistente di industrie chimiche di questi due paesi riforniscono i due cartelli messicani di Sinaloa e Jalisco, i quali rappresentano i due più grossi produttori e trafficanti di Fentanyl a livello mondiale. E' un mercato che funziona molto bene, lavora tantissimo, nonostante l'intervento delle autorità cinesi, per vietare drasticamente la vendita di precursori. Tuttavia siamo in una grande 'zona grigia', come scrivono gli analisti di Insight Crime nelle conclusioni della loro inchiesta. Un panorama mutevole e complicato

con cui confrontarsi, essendo imprese che producono alti fatturati, impiegano migliaia di persone, pagano importi rilevanti di tasse locali e statali, dunque interessi forti e solidi, difficili da scardinare davvero a fondo. Dalle spedizioni per mezzo delle abituali portacontainer, discende la furibonda lotta tra cartelli per controllare i porti messicani che si affacciano sull'Oceano Pacifico. Anche il settore delle imprese chimiche dell'India è coinvolto nella vendita dei precursori. In misura molto inferiore rispetto ai cinesi, ma lo è. Viene considerato dalle autorità statunitensi e dalle indagini di organi indipendenti un settore meno sviluppato nella produzione rispetto ai cinesi. Tuttavia nel 2020 un report, declassificato, della DEA indicava l'India come: "il fornitore emergente per la produzione di precursori per il Fentanyl".

**Sinaloa e Jalisco: i principali produttori e trafficanti di Fentanyl**  
Il ciclone Fentanyl si è diffuso nel Nord America, partendo dalle 'cucine' messicane e successivamente guatemalteche. Sono principalmente

due i cartelli che producono e vendono il Fentanyl. Bypassando i controlli in Cina i precursori chimici arrivano o a depositi centralizzati o presso i laboratori di Fentanyl.

Il Cartello di Sinaloa/Pacifico alla cui direzione troviamo i cosiddetti Chapitos, ovvero i quattro figli del famigerato boss Joaquín "El Chapo" Guzmán, dal 2011 sono entrati su questo mercato, producendo in maniera massiccia. L'altro grande e spietato cartello rivale di Sinaloa è quello di Jalisco, il famigerato cartello dalle '4 lettere', il Cartel Jalisco Nueva Generación (CJNG), che si è lanciato anche su questo nuovo reddito business. Come riporta l'accurato recentissimo lavoro di Chris Dalby, dedicato tutto al CJNG. Le pillole di Fentanyl sono doppiamente efficaci, sia come droghe sia per l'enorme facilità nel trasporto. Le microdosi di Fentanyl agevolano grandemente lo smercio, occupa molto meno spazio rispetto alle droghe tradizionali e permette quindi l'occultamento più facile ai cosiddetti 'muli e mule' cioè alle persone che fisicamente le trasportano. Occultamento

reso più facile anche con i sistemi tradizionali, nascosto in frutta di grandi dimensioni (angurie, ananas), ma anche avocados, banane, oppure impiegando lo scatolame del pesce.

## Gli Stati Uniti tentano di arginare il ciclone fentanyl

Nel novembre 2023 il presidente Biden ha ribadito le richieste di controllare con efficacia le imprese chimiche cinesi parlandone direttamente con il presidente cinese, Xi Jinping nel meeting APEC (Asia-Pacific Economic Cooperation). I cinesi chiedono però in cambio un freno all'applicazione di sanzioni sulla questione delle violazioni dei diritti umani nello Xinjiang. Durante lo stesso meeting vi è stato l'incontro tra il presidente messicano Lopez Obrador e Xi Jinping ed uno dei temi discussi è stata la questione Fentanyl. A livello interno le autorità statunitensi si sono attivate per arginare il ciclone Fentanyl, in particolare il Dipartimento del Tesoro ha allestito un gruppo di lavoro di grandi esperti tratti dal Dipartimento stesso, battezzato: "counter-Fentanyl strike force". Gli obiettivi sono quelli di scovare e

# Harris in vantaggio su Trump fra i lavoratori sindacalizzati degli stati chiave

Kamala Harris ha intensificato la sua richiesta di sostegno agli elettori sindacalizzati negli stati chiave indecisi

Sia Harris che l'ex presidente Donald Trump si sperticano nel dichiarare di essere al fianco dei lavoratori americani per il ruolo decisivo che potrebbero svolgere nell'assicurare l'elezione in stati come la Pennsylvania e il Michigan, che hanno alcune delle più alte densità di sindacalizzazione del paese., secondo. Con un post pubblicato lunedì sul suo account "Truth Social", Trump ha augurato un felice Labor Day "a tutti i lavoratori americani che rappresentano un fulgido esempio di duro lavoro e ingegno" e ha incolpato Harris per "gli alti prezzi della benzina, i costi dei trasporti in aumento e i prezzi dei generi alimentari alle stelle". Harris invece ha trascorso le festività in campagna elettorale con i leader sindacali di Detroit e Pittsburgh, mentre il suo vice presidente in pectore, il governatore del Minnesota Tim Walz, ha partecipato al "Laborfest" del Milwaukee Area Labor Council nel Wisconsin. Affermando "puoi anche non essere un membro del sindacato. Faresti meglio a ringraziare un membro del sindacato. Ma per la settimana lavorativa

di cinque giorni, faresti meglio a ringraziare un membro del sindacato. Per il congedo per malattia, faresti meglio a ringraziare un sindacato. Per il congedo retribuito e le ferie faresti meglio a ringraziare un sindacato".

**NOTIZIARIO** I repubblicani hanno fatto progressi con i membri dei sindacati negli ultimi anni di elezioni, anche se la leadership sindacale ha costantemente sostenuto i democratici. I sondaggi del 2016 rilevavano che i lavoratori sindacalizzati sostenevano l'allora candidata democratica alla presidenza Hillary Clinton con una differenza di soli 8 punti rispetto a Trump, ma alle elezioni del 2012, i democratici avevano vinto con una differenza di 18 punti secondo il Roper Center for Public. Joe Biden ha migliorato la posizione dei Democratici quando ha battuto Trump con una differenza di 16 punti. Ma i sondaggi all'inizio di questa stagione elettorale hanno mostrato che Biden e Trump erano quasi testa a testa per il voto sindacale, creando seri problemi per i Democratici in alcuni stati chiave.



Harris ha ottenuto comunque il sostegno di alcuni dei più grandi sindacati degli Stati Uniti, tra cui la United Auto Workers Union, l'American Federal of Teachers e la National Education Association, che l'hanno raggiunta sul palco a Detroit, nel Michigan, lunedì, dove la vicepresidente ha nuovamente promesso di lottare per i lavoratori sindacalizzati se verrà eletta. I sondaggi recenti mostrano sta recuperando il vantaggio dei Democratici tra gli elettori sindacalizzati. Un sondaggio dell'Emerson College pubblicato il 16 agosto ha

rilevato che era in vantaggio su Trump di 14,8 punti percentuali tra gli elettori sindacali in Pennsylvania (56,8 per cento contro 42 per cento). Secondo la rilevazione di luglio dell'Emerson College pubblicata la scorsa settimana, mentre il 30,1 per cento delle famiglie sindacalizzate ha affermato che voterebbe per Harris, Trump era indietro di ben 20 punti. Tuttavia la gara tra Trump e Harris resta serrata: RealClearPolling riporta che Harris ha solo lo 0,5 per cento di vantaggio nei sondaggi in Pennsylvania e sta battendo Trump in media di 1,1 punti percentuali nel Michigan. Lunedì, la vicepresidente era in testa alla gara nei sondaggi nazionali del 2,3 per cento (47,1 per cento contro 44,8 per cento, secondo l'aggregato di RealClearPolling. "Non diamo troppa importanza ai sondaggi", ha detto Harris ai partecipanti al comizio di Detroit. "Sappiamo, come fa sempre il partito laburista, che siamo qui a correre come se fossimo gli sfavoriti in questa corsa perché sappiamo per cosa stiamo lottando".

LA CRISI MEDIORIENTALE

# Gaza, Biden attacca Netanyahu

## “Non fa abbastanza per gli ostaggi”

smantellare il riciclaggio del denaro derivante dalla vendita del Fentanyl e adottare sanzioni ancora più dure per i colpevoli. L'approccio investigativo e giudiziario della DEA e degli organi competenti è stato oggetto di osservazioni e critiche per il fatto di concentrarsi solo sui due cartelli messicani, non è sufficiente secondo Insight Crime poiché questa vicenda è complessa, ed è costituita da un numero di attori molto più vasto, per cui non basta concentrarsi solo su una sua parte, limitando il raggiungimento di risultati molto più efficaci. Oltre alle agenzie preposte nel contrasto ai gruppi criminali, negli ultimi due anni il Dipartimento del Tesoro è stato in prima linea in questa battaglia erogando sanzioni a danno di 250 tra persone e organizzazioni coinvolte nei traffici di droghe. In particolare il Tesoro in collaborazione con le autorità di Città del Messico ha erogato sanzioni contro 13 imprese e persone collegate al famigerato cartello CJNG (Cartel de Jalisco Nueva Generación). Una “diplomazia del Fentanyl” è molto arrancante anche per le non buone relazioni tra Pechino e Washington e tra Città del Messico e Washington. Il dossier migranti e la pressione sul confine USA-Messico è motivo di scontro costante e talmente importante da influire sul voto presidenziale statunitense..

Nell'agenda della Casa Bianca il dossier immigrazione è di estrema importanza e non a caso Blinken ha indetto un trilaterale a fine febbraio a Washington, con la segretaria per gli Affari esteri messicana, Alicia Bárcena, e il ministro degli Esteri guatemalteco, Carlos Ramiro Martínez. Secondo molti osservatori Obrador potrebbe cessare questa modalità collaborativa come pressione per avere risposte concrete dall'Amministrazione Biden, come già accaduto nei mesi finali del 2023. Per questo il Messico viene visto come una sorta di “terzo partecipante” al voto delle presidenziali americane del 5 novembre prossimo.” Tutti da vedere i nuovi sviluppi tra la neo-eletta alla presidenza del Messico, Claudia Sheinbaum (nella foto a lato) e con il futuro nuovo inquilino della Casa Bianca.

Sul fronte delle vittime del Fentanyl si registrano segnali di una prima inversione di tendenza secondo quanto pubblicato a maggio dal CDC: “Dopo 5 anni di costante aumento di morti vi è una prima riduzione dei decessi, pur in presenza di numeri elevatissimi.” Il sito della DEA rivela che quest'anno sono state sequestrati 34,5 milioni di pillole di Fentanyl per un peso di 2,1 tonnellate.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu “non sta facendo abbastanza” per raggiungere un accordo con Hamas che permetta di riportare a casa gli ostaggi israeliani, nonostante un'intesa “sia molto vicina”. Parole, queste, del presidente degli Stati Uniti Joe Biden, mentre in Israele il capo del governo del Paese alleato fa i conti con un'ondata di proteste e uno sciopero generale, seguiti al ritrovamento dei corpi di sei degli ostaggi sequestrati da Hamas il 7 ottobre scorso.

Stando a fonti concordanti citati dai media internazionali, Biden ha rilasciato queste dichiarazioni dopo che il Washington Post ha citato fonti vicine all'amministrazione americana, secondo cui questa starebbe valutando l'ipotesi di abbandonare il ruolo di Paese leader nella mediazione se Israele e Hamas non riusciranno ad accordarsi. Sul tavolo, entro le prossime settimane potrebbe arrivare una nuova bozza di accordo che è stata definita “take it or leave it”, ossia “prendere o lasciare”. I nodi dell'intesa non sembrano però essere cambiati: Israele non vuole cedere sul controllo del Corridoio Philadelphia, che separa Gaza dall'Egitto, e su quello Netzarim che divide da



est a ovest la Striscia, poiché ritiene che siano cruciali per fermare il passaggio di uomini e armamenti. Hamas chiede invece che le truppe israeliane si ritirino completamente da Gaza. Su questo punto da registrare l'ennesima presa di posizione dagli Usa e affidata alla Cnn: “Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha fatto naufragare il tentativo dei mediatori di riprendere i negoziati per il cessate il fuoco e la presa degli ostaggi: lo ha detto alla Cnn una fonte a conoscenza dei colloqui. Secondo la Cnn, dopo l'assassinio di sei ostaggi israeliani da parte di Hamas a Gaza, i mediatori hanno lavorato per promuove

*Il primo ministro assicura: “Hamas la pagherà cara”*

vere un accordo per Gaza ma Netanyahu, che ha sostenuto che Israele non lascerà mai il corridoio di Filadelfia, “ha affossato tutto con un solo discorso”, ha affermato la fonte. Intanto, Neta-

**UNICEF/Gaza: più di 85.000 bambini vaccinati contro la polio**



**A Gaza, in queste ore, più di 85.000 bambini sono stati vaccinati contro la polio, grazie al Ministero della Salute Palestinese, UNICEF, OMS in Palestina, UNRWA e tutti gli operatori dedicati sul campo. Insieme facciamo un passo in più per fermare la diffusione della malattia e salvare le vite dei bambini.**

nyahu ha dichiarato pubblicamente: “Ho detto alle famiglie, lo ripeto e lo dico questa sera: vi chiedo perdono per non essere riusciti a riportarli indietro vivi. Siamo stati molto vicini, ma non ci siamo riusciti”. Ha concluso dicendo che Hamas “pagherà un prezzo caro”.

## Cisgiordania: 12enne palestinese ucciso dalle forze israeliane

Un ragazzino palestinese di 12 anni è rimasto ucciso durante un'operazione militare israeliana in un campo profughi nella città cisgiordana di Tulkarem, dove altre quattro persone sono rimaste ferite in seguito ad un attacco di un drone israeliano contro un gruppo di terroristi. La morte del minore è stata confermata da fonti locali e mediche, che hanno identificato la vittima come Muhammad Kanaan, colpito alla testa da un



cechchino, secondo quanto riporta l'agenzia di stampa palestinese Wafa. Contemporaneamente, l'esercito israeliano ha riferito di aver colpito con un drone un gruppo di terroristi armati che aveva precedentemente sparato contro le sue truppe, causando il ferimento di quattro persone, tra cui un paramedico, secondo Wafa.

## Ucciso il comandante delle forze di élite di Hamas

### Guidò l'assalto del 7 ottobre

L'Idf ha reso noto di avere ucciso il comandante delle forze d'élite Nukhba di Hamas che ha guidato l'invasione del Moshav Netiv Ha'asara il 7 ottobre e che è stato filmato mentre beveva coca cola nella casa di un uomo che aveva appena ucciso lanciandogli



una granata mentre cercava di proteggere i suoi bambini. Ahmed Wadiyya - ha detto l'esercito - è stato ucciso in un attacco aereo in cui sono morti otto membri di Hamas nei pressi dell'ospedale al-Ahli di Gaza City. Wadiyya ha assaltato la comunità israeliana arrivando con un parapendio e ha supervisionato il massacro di 21

residenti e il rapimento di uno di loro. Wadiyya era per tutti il freddo assassino che il 7 ottobre aprì il frigo di un'abitazione del Kibbutz Netiv Ha'asara, prese una lattina di Coca Cola e ne sorseggiò un po' mentre guardava il padrone di casa morire sotto gli occhi dei figli piccoli. Diversi organi di stampa israeliani riferiscono, senza citare fonti, che alla famiglia della vittima israeliana è stato detto che l'IDF e lo Shin Bet hanno eliminato Ahmad Wadia in un attacco aereo costato la vita a otto membri di Hamas vicino all'ospedale Al-Ahli di Gaza City.

## Cronache italiane

Tutela della legalità nel comparto dei giochi e delle scommesse.

Controlli a tappeto delle Fiamme Gialle



Nel corso del periodo estivo hanno avuto luogo mirate campagne ispettive condotte dai Reparti della Guardia di Finanza in sinergia con gli uffici territoriali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a tutela della legalità nel comparto dei giochi e delle scommesse.

Le iniziative in commento hanno interessato l'intero territorio nazionale e sono state strutturate su due distinte linee di azione.

La prima ha interessato il settore delle scommesse, svolgendosi nel corso delle preliminari fasi a gironi degli europei di calcio maschile. La seconda è stata prevalentemente diretta al contrasto delle condotte illecite concernenti gli apparecchi con vincita in denaro (di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.).

Le attività ispettive sono state rivolte anche al controllo sul corretto adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina antiriciclaggio da parte dei distributori e degli esercenti di gioco.

Una particolare attenzione è stata riservata, come di consueto, alla tutela delle fasce più deboli, privilegiando i controlli nei luoghi e negli orari a maggior rischio di gioco minorile, procedendo ad elevare sanzioni per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia.

A fronte degli oltre 2000 controlli eseguiti, questi ultimi ripartiti in funzione di un'analisi condotta a livello centrale, volta all'individuazione di quei contesti territoriali aventi maggiori concentrazioni di soggetti

# Indagine "Mexal". 15 misure cautelari per traffico, importazione e spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo



I Carabinieri del Comando Provinciale di Livorno, unitamente a quelli dei reparti territorialmente competenti, al 4° NEC di Pisa, al Nucleo Cinofili di Firenze ed un'aliquota S.O.S. del 6° Battaglione CC "Toscana", hanno dato esecuzione nelle province di Livorno, Pisa e Siena ad un'ordinanza applicativa di misure cautelari - emessa dal G.I.P. del Tribunale di Livorno su richiesta della locale Procura della Repubblica - nei confronti di 15 soggetti, 6 italiani e 9 extracomunitari, ritenuti responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, di traffico, importazione e spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo ovvero cocaina, eroina, hashish, metadone, mescalina e kratom (ai sensi dell'art. 73 comma 1 e 4 D.P.R. n. 309/90); a 3 indagati è stata contestata anche l'aggravante dell'ingente quantità avendo, nel corso delle indagini, riscontrato l'importazione e l'approvvigionamento di decine di chilogrammi di droga. In particolare si tratta di 9 custodie cau-

economici "a rischio", sono state riscontrate 462 violazioni amministrative e penali, con la contestazione di sanzioni per circa 4,3 milioni di euro.

Nel corso delle attività sono

telari in carcere, 1 agli arresti domiciliari e 5 provvedimenti di divieto di dimora nel comune di Livorno. L'indagine, denominata "Mexal", avviata a seguito di una segnalazione della DCSA - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga relativa al sequestro operato in Francia il 25 maggio 2023 di un pacco proveniente dal Perù contenente 2 kg di sostanza stupefacente del tipo "Mescalina" destinato ad una donna di Rosignano Marittimo (LI) e sviluppata dal dipendente Nucleo Investigativo dal mese di ottobre 2023 ad aprile 2024, è stata condotta avvalendosi di diversi contributi investigativi, frutto delle attività di tipo tecnico e dinamico, corroborate da numerosi riscontri con il sequestro di rilevanti quantità di stupefacenti. L'intera operazione si è articolata attraverso servizi di ocp, captazioni telefoniche, telematiche e ambientali, nonché avvalendosi della collaborazione di forze di polizia estere (francesi, peruviane, spagnole, ceche e tunisine), in-

stati sottoposti a sequestro 172 apparecchi manomessi o non collegati alla rete telematica, in taluni casi all'interno di punti di gioco completamente abusivi, scoperti 17 centri clande-

## Nuova frode fiscale da 4 mln di euro nel settore dei trasporti scoperta dalla GdF

Nei giorni scorsi le Fiamme Gialle riminesi hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo emesso dal Tribunale di Rimini cautelando valori mobiliari e immobiliari per circa 3 milioni di euro. Il sequestro ha riguardato 5 società, saldi di conti corrente e 8 unità immobiliari localizzate in Manfredonia (FG), Rimini, Morciano di Romagna e Saludecio di proprietà di 3 soggetti ritenuti responsabili di frode fiscale avvenuta mediante l'utilizzo di fatture false per oltre 4 milioni di euro operata nel settore dei trasporti su strada.

Le società coinvolte, operanti tra Manfredonia e Trento, coprivano un vasto territorio della penisola italiana e avevano la propria base logistica con annesso "Quartier Generale" in provincia di Rimini.

Le indagini, avviate sulla base di notizie di intelligence e approfondimenti massivi alle banche dati, hanno visto impiegate diverse unità operative in complesse verifiche fiscali, le quali poi hanno avuto riflessi penali e consentito di segnalare 5 persone alla Procura della Repubblica di Rimini per i reati di frode fiscale, distruzione delle scritture contabili e dichiarazione infedele. Le attività amministrative e le ricostruzioni patrimoniali fatte hanno permesso di scoprire plurimi indizi di un articolato sistema fraudolento finalizzato all'evasione fiscale, strutturato attraverso l'utilizzo di shell companies, prestanomi nullatenenti e recapiti aziendali completamente fittizi. Le ulteriori indagini di polizia giudiziaria hanno contribuito in modo determinante a creare un quadro probatorio strutturato e individuare complessivamente le ramificazioni della frode.



teressate con il coordinamento della DCSA. In particolare l'attività ha consentito di acquisire gravi indizi di colpevolezza a carico dei destinatari della misura, tutti di età compresa tra i 26 e i 67 anni, i quali hanno dimostrato una particolare inclinazione a delinquere,

persistendo nelle condotte delittuose, attuate con modalità organizzate e quindi assai allarmanti, disvelando l'esistenza di un diffuso e consistente traffico di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, hashish, mescalina, metadone e kratom).

stini di raccolta delle scommesse e denunciati 119 soggetti all'Autorità giudiziaria. I militari del Corpo e i funzionari dell'Agenzia stanno ora sviluppando le risultanze dei

controlli per quantificare la base imponibile sottratta a tassazione sia ai fini delle imposte dirette che della normativa di settore (PREU e imposta unica sulle scommesse).

## Roma &amp; Regione Lazio

# Parco di Centocelle e quadrante Collatino, esproprio e bonifiche

## Partita la riqualificazione dell'area della ex Stazione

L'Amministrazione capitolina ha accelerato le operazioni di bonifica nella zona del parco di Centocelle e nel quadrante Collatino, intervenendo su due siti che si trovano a una decina di chilometri di distanza, rispettivamente nei Municipi V e IV. Il sindaco Roberto Gualtieri ha effettuato un sopralluogo nelle due aree, accompagnato dagli assessori all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, e all'Urbanistica Maurizio Velocchia e dai presidenti municipali Mauro Caliste e Massimiliano Umberti. Nel caso di Centocelle, Roma Capitale ha preso possesso con un esproprio forzoso di un'area all'interno del parco, potendo così procedere con la "pulizia in danno": l'amministrazione si farà carico dei costi per poi rivalersi sul proprietario del sito, inadempiente. Si tratta di un nuovo passo importante per la realizzazione di un'area verde strategica in una zona ad altissima densità abitativa con l'ambizione, dichiarata dal Sindaco Roberto Gualtieri, di farla diventare un "Central Park" di Roma, con un investimento complessivo che supera i dieci milioni di euro.



*Il presidente Caliste e il sindaco Gualtieri con il progetto di riqualificazione dell'immobile nel parco*

"Grazie al dialogo con comitati di quartiere e associazioni - spiega il sindaco Gualtieri - andremo a realizzare un grande parco urbano. Oggi abbiamo preso possesso dell'ex stazione di servizio di Centocelle, progettata dall'architetto Baciocchi negli anni Cinquanta ma ormai lasciata in stato di degrado e di abbandono. La trasformeremo nel punto di accesso al Parco con un progetto che salvaguarda la caratteristica dell'immobile. Verrà ricostruito

l'aspetto originario ma, da stazione di carburante, diventerà uno spazio al servizio dell'area verde con punto informativo, caffetteria, sala riunioni, esposizioni, un vero e proprio Ecomuseo come richiesto dai cittadini". "Si finalizza l'esproprio, avviato dal Dipartimento Urbanistica, di un'area all'interno del Parco di Centocelle abbandonata da anni e quindi insicura e degradata; - afferma l'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia - questo spazio adesso è di proprietà pubblica e sarà trasformato dal Dipartimento Ambiente nell'Ecomuseo del Parco. I lavori sono finanziati

con fondi Pnrr e Caput Mundi, inizieranno presto e dureranno 6 mesi circa. Nei prossimi mesi saranno acquisite nuove aree, cedute a Roma Capitale da Cassa Depositi e saranno bonificati gli spazi occupati dagli autodemolitori".

Nel Parco di Centocelle sono già in fase di avvio la piantumazione di alberi e la creazione di giochi per bambini. Inoltre, sono previsti spazi per attività sportive, luoghi di incontro e aggregazione per la comunità locale.

Nel quadrante Collatino, in via Collatina Vecchia, sono state rimosse carcasse di auto, materassi, plastiche e rifiuti di ogni genere presenti nella discarica abusiva che dalla stazione Palmiro Togliatti si estende a via del Flauto, a ridosso dell'autostrada A24. La bonifica durerà 30 giorni. L'Ama stima di dover rimuovere mille tonnellate di detriti con l'impegno quotidiano di sette operatori, due escavatori e un bobcat. Il costo complessivo dell'intervento previsto è 480 mila euro.

Servizio Civile  
Universale di Roma  
Capitale, domande  
entro il 26/09



C'è tempo fino alle 14 del 26 settembre prossimo per inviare la domanda e partecipare alla selezione di 6.478 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale afferenti a programmi di intervento di Servizio civile digitale, di Servizio civile ambientale e di Servizio civile per il Giubileo della Chiesa cattolica nonché di programmi di intervento di Servizio civile autofinanziati. I progetti previsti da Roma Capitale sono 12, suddivisi in diversi programmi, per un impiego complessivo di 162 giovani. Sono invitati a partecipare i ragazzi dai 18 ai 28 anni; l'impegno sarà di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali ed un rimborso di 507,30 euro mensili. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda On Line (DOL), raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. L'Ufficio del Servizio Civile di Roma Capitale è disponibile ad offrire una consulenza di orientamento in relazione alla scelta del progetto. Per accedere alla consulenza occorre inviare una mail all'indirizzo [serviziocivile@comune.roma.it](mailto:serviziocivile@comune.roma.it).

## Salute, incontro tra Assessorato Ambiente di Roma Capitale e Ordine dei Medici

Incontro tra l'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale Sabrina Alfonsi, il Presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Antonio Magi, il Presidente e il Direttore generale di AMA Bruno Manzi e Alessandro Filippi. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata l'importanza di favorire e intensificare la collaborazione tra l'Amministrazione e l'Ordine dei Medici per sviluppare un'attività di segnalazione di criticità e di prevenzione e di informazione alla cittadinanza. Obiettivo: ridurre l'impatto dannoso degli incendi sulla salute pubblica e promuovere comportamenti corretti sul fronte della prevenzione e in caso di



emergenze. Per questo sarà creato un tavolo di consultazione costante per rendere più efficaci i canali di comunicazione e assicurare il supporto scientifico all'azione amministrativa. "Desidero ringraziare il presidente dell'Ordine dei Medici per la disponibilità a voler fornire un importante contributo di competenze scientifiche e sanitarie a

beneficio della cittadinanza e a supporto dei nostri interventi. Questo primo incontro ha posto le basi di un percorso comune che si amplierà ai diversi temi sui quali l'Ordine dei Medici sarà un prezioso interlocutore", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "Come organo sussidiario dello Stato riceviamo quotidianamente degli esposti da

parte di cittadini o colleghi in difficoltà sulla salute del cittadino" - ha rimarcato il presidente Magi - "Il Covid ci ha insegnato che ambiente, animali e virus sono un tutt'uno (one-Health) e per questo abbiamo necessità di una collaborazione reciproca. Perché, se in passato ciascuna istituzione ha lavorato a compartimenti stagni, oggi è invece necessaria la collaborazione reciproca per scambiare dati, trovare insieme sia le soluzioni tecniche che comunicare poi ai cittadini quello che va fatto per salvaguardare la salute, per prevenire e non per trovarci poi a curare" ha aggiunto. "Roma Capitale e Ordine dei Medici hanno come obiettivo quello di risolvere i problemi e trovare delle modalità ope-

orative condivise che ci permettano non solo di inviare a chi di dovere le segnalazioni che arrivano ma allo stesso tempo ricevere dall'amministrazione capitolina, che ringraziamo per l'attenzione verso le nostre istanze, le notizie necessarie per poter dare delle indicazioni necessarie a salvaguardare la salute di tutti" ha concluso Magi.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

